

Comune di Valenzano

Provincia di Bari

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 71 del 10 Luglio 2015

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI EX D.LGS 118/2011.

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **dieci** del mese di **Luglio** con inizio alle ore **13,30** nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Sindaco Antonio LOMORO** e risultano presenti i seguenti Assessori

			Pres.	Ass.
LOMORO Antonio	Sindaco – Presidente		si	
1 PARTIPILO	Lucia	Vice Sindaco	si	
2 ANELLI	Pamela	Assessore	si	
3 D'ORAZIO	Paolo	“	si	
4 PIETRANTONIO	Porzia	“		si
5 CAVALLO	Teodoro	“		si
			4	2

Partecipa ed assiste il Segretario Generale **dott. Vincenzo Zanzarella**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare su quanto riportato in oggetto.

Si premette che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi del Testo Unico EE.LL, sono stati acquisiti i pareri in allegato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE con deliberazione n. 21 del 22 aprile 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014;

CHE con D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

CHE, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto.

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

“ Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui..... ”

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come risultanti dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 22 aprile 2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 1 gennaio 2015, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del fondo pluriennale vincolato.

DATO ATTO che l'ufficio ragioneria ha chiesto ai vari uffici/centri di responsabilità, per i residui attivi e passivi, di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria;

DATO ATTO che ciascun responsabile di servizio/ufficio, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha indicato quelle da mantenere a residuo in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011.

CONSIDERATO che l'ufficio ragioneria, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate.

VISTE le risultanze del riaccertamento straordinario alla data del 1 gennaio 2015 dei residui attivi e passivi come risultanti dal rendiconto 2014, contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:
allegato A) elenco residui attivi e passivi al 1 gennaio 2015 riaccertati.

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con la costituzione nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del fondo pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e

reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	1.001.774,93	1.941.733,13
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	117.863,00	1.495.527,00
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	883.911,93	446.206,13

VERIFICATI con attenzione gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, avvalendosi dell'allegato B/1 – 5/1 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, in cui è determinato il fondo pluriennale vincolato alla data del 1 gennaio 2015 da iscriverne nel bilancio di previsione 2015-2017.

ACCERTATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione, con successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, con particolare riferimento:

- a) ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 che corrispondono alle risorse vincolate dall'art.208 del Codice della Strada calcolate in € 204.370,76;
- b) ai vincoli derivanti dalla contrazione mutui che sono pari ai mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti che presentano residui da erogare e ammontano a € 1.261.191,42;
- c) all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

VISTO il prospetto di determinazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui, di cui all'allegato B/1 – 5/2 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.

DATO ATTO che l'ente non ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015 e pertanto l'ente è in esercizio provvisorio.

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015 e 2016 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del

D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118;
- la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- lo Statuto comunale.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 1 gennaio 2015, di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2014, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

allegato A) elenco residui attivi e passivi al 1 gennaio 2015 riaccertati.

DI COSTITUIRE, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 ed al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2015, il fondo pluriennale vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	1.001.774,93	1.941.733,13
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	117.863,00	1.495.527,00
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)-(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	883.911,93	446.206,13

DI RIDETERMINARE il risultato d'amministrazione al 1 gennaio 2015, come da allegato B/1 – 5/2 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO che in tale risultato di amministrazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 con funzione conoscitiva verrà predisposto in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 e che il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni.

DI PROCEDERE con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui.

DI COMUNICARE tempestivamente gli esiti della presente operazione di riaccertamento straordinario al Consiglio Comunale.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il presente atto derivante dal verbale di seduta viene sottoscritto e certificato come segue

IL SINDACO PRESIDENTE
f.to Antonio Lomoro

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vincenzo Zanzarella

I Pareri sono riportati ed inseriti in delibera

La presente è copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Valenzano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Zanzarella

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e rimarrà in pubblicazione dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, Decreto Legislativo 18/8/20000, nr. 267 (n° _____ Reg. Pub);
- È stata comunicata, in elenco con lettera n. _____, in data _____ ai signori capigruppo consiliari come prescritto dalla Legge

Valenzano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Zanzarella

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

- Perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non sono pervenute richieste di invito al controllo (ex art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/2000);
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (ex art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000);
- Per decorrenza dei termini previsti dall'art. _____ del vigente Statuto Comunale

Valenzano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Zanzarella